

La 127ª edizione a Veronafiere fino a domenica 9 novembre

DALLA TECNOLOGIA ALLA CULTURA EQUESTRE: FIERACAVALLI 2025 RINNOVA IL SUO IMPEGNO PER IL BENESSERE DEL CAVALLO

L'edizione più "horse-friendly" di sempre: nuove scuderie, un'app aggiornata e il ritorno di Pat Parelli.

Verona, 8 novembre. Da sempre impegnata nella promozione di un approccio più consapevole all'equitazione, **Fieracavalli** pone al centro di tutto ciò che ruota intorno al mondo equestre il **benessere animale**. Un impegno che attraversa ogni area della rassegna – dal palinsesto sportivo, agli spazi educativi, fino alle nuove soluzioni logistiche e tecnologiche – per garantire ai **2.200 cavalli** presenti in quartiere le migliori condizioni di serenità, sicurezza e rispetto.

In questa prospettiva, la rassegna scaligera ha deciso - per questa edizione - di dedicare l'intero **padiglione 5** alle **scuderie di Jumping Verona**, che diventa il quartier generale dei cavalli impegnati nelle competizioni della Longines FEI Jumping World Cup™, del 127x127 Gran Premio Fieracavalli e dell'Italian Champions Tour. Gli spazi, completamente chiusi all'accesso del pubblico, sono dotati di **isolamento acustico** per ridurre i rumori esterni e accolgono **400 cavalli** in box ampi e attrezzati con zone di riposo, aree per la cura quotidiana e per la preparazione pre-gara. Dal padiglione parte, inoltre, un **collegamento diretto e riservato con il Pala RAM** (Pad. 8), così da consentire agli animali di raggiungere il campo in sicurezza e senza interferenze.

La stessa filosofia guida anche le **soluzioni tecnologiche** introdotte per garantire un controllo costante sulla salute e sulla serenità dei cavalli. Grazie alla **Fieracavalli App**, infatti, ogni animale ospitato in fiera è associato a un **QR Code**, collocato sul proprio box, che può essere inquadrato per segnalare – in tempo reale – eventuali situazioni di disagio o di rischio per la sua salute psico-fisica. Tutte le segnalazioni vengono analizzate costantemente dal team veterinario presente in fiera, che – una volta verificate - interviene tempestivamente per risolvere ogni criticità, assicurando una tutela concreta e diffusa su tutta l'area espositiva.

Ma creare spazi sicuri e strumenti di controllo non basta: il vero benessere animale, infatti, nasce dalla **conoscenza**, dall'**ascolto** e da un **approccio rispettoso e naturale** al cavallo. È questa la visione che Fieracavalli promuove da anni e che, anche nel 2025, si ritrova nel quartiere fieristico grazie ad appuntamenti, dimostrazioni e momenti formativi dedicati a chi vive l'equitazione come relazione, prima ancora che come disciplina sportiva.

A incarnare questo messaggio è **Pat Parelli**, il celebre "sussurratore di cavalli" che torna a Verona dopo quindici anni di assenza. Ogni giorno, dalle 13.30 alle 15.00, nel **Padiglione Western & Outdoor**, il maestro americano presenta la filosofia della **Parelli Natural Horsemanship**: un metodo che ha cambiato per sempre il modo di comunicare con l'animale, fondando la relazione su rispetto, fiducia e collaborazione. Le sue dimostrazioni dal vivo mostrano al pubblico come comprendere i comportamenti naturali del cavallo sia la chiave per instaurare un dialogo autentico e privo di coercizione.

In questa stessa direzione si muove anche l'**Horse Friendly Arena**, nel Padiglione 10, guidata dall'"horse whisperer" italiano **Umberto Scotti**. Qui quattro scuole di riferimento – il Gruppo Italiano École de Légèreté, Chiara Angelini e Fausto Sturaro, l'Accademia Equestre Italiana e l'Equitazione Classica in Leggerezza – si alternano in un ricco programma di attività che unisce formazione, empatia e rispetto.

Fieracavalli 2025 conferma così la sua missione: promuovere una cultura equestre fondata sul benessere animale, dove sport, conoscenza e sensibilità convivono in perfetto equilibrio.

www.fieracavalli.it